



Case editrici ¹				
	2021	2022	2023	2024
Case editrici	14	12	11	11
% sul totale Italia	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

Produzione per aree di mercato				
Varia adulti	66	54	41	46
Bambini	5	1	5	6
Educativi ²	-	-	-	1
Totale	71	55	46	53
Quota sul totale Italia (esclusi educativi)	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Librerie presenti e abitanti serviti da librerie				
Librerie	16	16	15	15
Abitanti in comuni serviti da librerie	51.722	51.152	50.939	47.400
Quota abitanti in comuni serviti da librerie	41,7%	41,5%	41,4%	38,6%

Comuni con popolazione >10.000 abitanti senza librerie				
Comuni >10.000 abitanti senza librerie	-	-	-	-
Abitanti in comuni >10.000 senza librerie	-	-	-	-

Letture nel complesso e di soli libri a stampa ³			
	2021	2022	2023 ⁴
Letture nel complesso (tutti i formati)	47,6%	43,7%	49,3%
Letture di libri a stampa	43,0%	38,0%	44,3%

Letture per numero di libri letti nell'anno (sul totale dei lettori=100) ³			
	2021	2022	2023 ⁴
1-3 libri	33,1%	34,4%	32,6%
4-11 libri	45,4%	40,2%	43,6%
12+ libri	21,5%	25,4%	23,8%

In rosso i valori inferiori alla media italiana (solo per le tabelle “Librerie presenti e abitanti serviti da librerie” e “Letture nel complesso e di soli libri a stampa”).

¹ Case editrici che hanno pubblicato almeno un titolo nell'anno di riferimento.

² Valori non confrontabili con quelli presenti nel rapporto AIE sullo stato dell'editoria.

³ Il tasso di lettura rilevato da AIE differisce da quello rilevato da ISTAT a causa della diversa domanda posta ai due campioni intervistati, a loro volta espressione di fasce di popolazione differenti. ISTAT (popolazione 6+): “Negli ultimi 12 mesi ha letto libri (cartacei, ebook, libri online o audiolibri)? Consideri solo i libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali”.

AIE (popolazione 15-74 anni): “Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere, anche solo in parte, un libro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida di viaggio o di cucina, ecc. su carta o in formato digitale come un e-book, o di ascoltare un audiolibro?”. Si premette all'intervistato che l'indagine esclude tutte le forme di lettura obbligatorie: scolastiche, di studio e professionale.

⁴ ISTAT rilascia il dato annuale sulla lettura tra la fine dell'anno successivo e l'inizio di quello ancora dopo.